

VERBALE DEL 03 GIUGNO 2020

L'anno 2020, il giorno 03 del mese di Giugno, il Consiglio della II Circoscrizione si è riunito in modalità videoconferenza (mediante collegamento telematico a distanza) giusta convocazione del Presidente Greco prot. **625860 del 27/05/2020** per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore **09:46** invita il Segretario, **D.ssa Lotà**, a chiamare l'appello. Risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Cardella, Guaresi, Marchese, Orilia, Savoca, Scarlata, Serio, Tusa e il Presidente Greco. Risulta assente il consigliere Viscuso.**

E' assistito dal Segretario **l'Esp. Contabile D.ssa Giovanna Lotà**. Redige il verbale il **Coll.re Prof. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**.

Verificata la validità del quorum strutturale, il **Presidente Greco** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Greco ringrazia gli uffici e la Sispi che permettono ai consiglieri di poter svolgere le sedute in videoconferenza. Comunica che dalla convocazione si evince che anche per questo mese il consiglio sarà in videoconferenza si attende che venga dato l'ok per rientrare in aula. In ogni modo, ritiene che si possa utilizzare l'aula considerato che la stessa è abbastanza spaziosa e permette di poter rispettare le misure di sicurezza necessarie. Comunica altresì che da oggi le sedi circoscrizionali, seppur con molti limiti hanno riaperto al pubblico, esclusivamente su prenotazione e chiede alla **D.ssa Lotà** di dare maggiori chiarimenti in merito. Quest'ultima informa che sul sito del comune è stato pubblicato l'avviso della riapertura delle sedi circoscrizionali e postazioni decentrate e dà alcune delucidazioni su come partiranno i servizi sempre previa prenotazione online e che i giorni di ricevimento saranno lunedì, mercoledì e venerdì mattina. Il personale farà una turnazione di rientro in ufficio per assicurare il ricevimento del pubblico. Prende la parola il **consigliere Marchese**, il quale si lamenta delle condizioni vergognose in cui devono lavorare i mercatari del mercatino rionale di via Pecori Giraldi, argomento affrontato ampiamente da tutto il consiglio da diversi anni e si è chiesto più volte di spostarlo in viale Di Vittorio. È inaccettabile che devono montare le loro bancarelle sopra gli escrementi dei nomadi che vi stazionano liberamente. È intollerabile che l'Assessore alle Attività Produttive e il Sindaco, tutore della salute dei suoi cittadini, ancora non prendano provvedimenti. Occorre trovare una soluzione definitiva a questo serio problema che si protrae da troppo tempo. Occorre mandare una lettera a firma di tutto il consiglio e inviarla a chi di competenza per aiutare questi mercatari, che in questo periodo di lockdown hanno risentito fortemente di una crisi dal punto di vista economico.

Il Presidente Greco comunica che si è già attivato con gli uffici per scrivere una nota a nome di tutto il consiglio e inoltre comunica la sua intenzione di organizzare sul posto un sit-in con la presenza di giornalisti per portare a conoscenza di tutti l'esistenza di questo grave problema e cercare di risolverlo.

Prende la parola il **consigliere Tusa**, il quale ringrazia il Presidente per il suo interessamento. Purtroppo, continua, l'amministrazione ha predisposto lo spostamento del mercatino senza garantire i servizi come la pulizia e senza avere un piano ben definito. Suggerisce al Presidente di confrontarsi con la commissione consiliare che si occupa di questo problema e invitare l'Assessore Piampiano per trovare insieme delle soluzioni. Ricorda altresì che non devono mancare i bagni chimici e il controllo da parte della polizia municipale e inoltre afferma che sarebbe opportuno proporre all'Amat di programmare delle corse gratuite con il Tram per raggiungere il mercato ed evitare di prendere il mezzo proprio. In merito alla Costa Sud, comunica che la Reset ha lavorato, ma una parte dei cestini non vengono svuotati. Inoltre informa che per quanto riguarda le palme, ha ricevuto, da parte della D.ssa Vicari, risposta ad una sua nota nella quale la stessa comunica che è stato incaricato un tecnico per fare un controllo sullo stato di salute delle piante e pertanto spera che qualcosa si possa risolvere.

Il Presidente Greco ringrazia e ritiene sia opportuno fare un incontro con la commissione per discutere sui mercatini. Per quanto riguarda i cestini anche lui è molto contrariato che non vengono svuotati quotidianamente, durante la seduta con l'Assessore tutto il consiglio aveva chiesto maggiore attenzione in merito, ma la situazione non è cambiata. Spera che Reset e Rap possano migliorare i loro servizi sul territorio, soprattutto con il sopraggiungere della stagione estiva. Infine esprime solidarietà, insieme a tutto il consiglio, al dottor Pensabene a cui dolosamente hanno incendiato l'auto.

Prende la parola il **Vicepresidente Savoca**, il quale chiede a tutti i consiglieri quale servizio delle partecipate funzioni sul territorio, a suo avviso non ne funziona nemmeno uno. Per quanto riguarda la Costa Sud lunedì pomeriggio i percettori del reddito di cittadinanza, volontariamente, hanno pulito la spiaggia dal Buccheri la Ferla fino ai Bagni Virzi. Stamattina il tratto interessato era nuovamente sporco, pieno di sacchetti, bottiglie vuote e anche resti di un barbecue. Indignato si chiede come mai tutte le forze dell'ordine

si ritrovano a sorvegliare la spiaggia di Mondello e non si curano della spiaggia della Costa Sud, anch'essa frequentata da tantissimi cittadini. E' molto grave che l'amministrazione non faccia nulla per cautelare la nostra spiaggia e invece per Mondello tutti sono in prima linea. La cosa ancora più grave è che il Sindaco, durante la sua campagna elettorale, ha parlato della rivalutazione della Costa Sud come il suo punto di forza. Occorre chiedere con forza controlli serrati lungo la costa e su tutto il nostro territorio, per riportare il decoro e fermare una volta per tutte gli incivili, i quali in questo modo fanno sempre ciò che vogliono indisturbati.

Anche il Presidente si associa allo sfogo del vicepresidente. Ormai è diventata una situazione ingestibile, necessitano controlli serrati affinché il nostro territorio possa tornare a fiorire come un tempo.

Prende la parola il **consigliere Guaresi**, il quale ringrazia le aziende che lavorano giornalmente sul nostro territorio, tra queste cita la Reset i cui operai sabato mattina stavano pulendo un tratto di spiaggia. Afferma che le mareggiate possono portare a riva alcuni detriti come il legname, ma passeggini, bottiglie e tanto altro ancora sono da attribuire all'inciviltà dei tanti cittadini che vi si recano. È vergognoso vedere quanta spazzatura hanno tolto, tutto per colpa di quei cittadini che amano degradare un bene prezioso di tutti, pertanto fa un elogio a questi operai della Reset che con amore hanno ridato decoro alla spiaggia. Per quanto riguarda la pala meccanica, ancora non sono iniziati i lavori sulla spiaggia per via della morte del suocero del palista della Reset a cui esprime le sue condoglianze, ma a giorni inizieranno a spianare come ogni anno. Per quanto riguarda i nomadi, da anni il consiglio battaglia per la risoluzione di questo problema. In passato sembrava che si stava raggiungendo l'obiettivo, ma ad oggi non si è trovato un posto dove spostarli. Non li vuole nessuno, ma non perché si vogliono discriminare, ma per il fatto che vivono di furti quotidiani e i nostri cittadini sono preoccupati. È difficile per l'amministrazione individuare un'area e siccome non vogliono andare via dalla nostra zona, propone di chiedere tramite una nota un sopralluogo congiunto, nell'area industriale dove ci sono i capannoni abbandonati e creare un campo nomadi al chiuso, in modo che i cittadini possano rivivere in un territorio decoroso, senza dover assistere a tutto quello che fanno all'aperto sotto gli occhi di tutti. Inoltre desidera ringraziare i vertici dell'Amap, in quanto sabato sera ha ricevuto delle telefonate da parte di diversi cittadini per uno scoppio in una tubazione in via Galletti, che ha lasciato l'intera zona senza acqua. Ha chiamato immediatamente i vertici dell'Amap e la mattina successiva, in sua presenza, hanno sistemato la tubazione, rendendo possibile l'erogazione dell'acqua a tutti i residenti. Per quanto riguarda le palme quasi morte lungo la costa, ricorda che tutto il consiglio si è sempre interessato a questa problematica. Da un sopralluogo effettuato si è cercato di capire quale di queste si potevano salvare, pertanto suggerisce di aspettare qualche altro giorno per avere una loro risposta. Spera che se ne possano salvare tante e che nel contempo si possano ripiantarne di nuove al posto di quelle che verranno estirpate. Chiede altresì se si hanno notizie da parte dell'Ufficio Toponomastica per poter programmare un incontro, ma il presidente Greco risponde che ancora non si sa nulla. Infine comunica di essere molto dispiaciuto e soprattutto contrariato poiché tanti cittadini, in questo periodo di lockdown, hanno dovuto chiudere le loro attività, perché non sono riusciti a far fronte ai problemi economici e adesso non possono riaprire perché non hanno la possibilità di richiedere dei prestiti.

Inoltre è molto amareggiato del fatto che, adesso che si sta ritornando alla normalità, vi sono stati degli assembramenti creati da alcuni politici durante alcune manifestazioni. Non si aspettava certi comportamenti da chi ci governa e si augura che ciò non abbia creato la nascita di un nuovo focolaio.

Il Presidente ricorda che gli assembramenti non ci sono stati soltanto dalla parte politica, ma anche da molti cittadini che non si sono ancora resi conto della grave situazione che il mondo ha affrontato per via del Covid-19. In merito alla costa, purtroppo l'amministrazione non riesce a gestire i servizi, in quanto ci dovrebbero essere più controlli per evitare che gli incivili possano sporcare un bene prezioso che è di tutti e che pertanto si deve mantenere pulito.

Prende la parola il **consigliere Cardella**, il quale si trova solidale con quanto detto da chi lo ha preceduto. E' inammissibile assistere giornalmente a quello che lasciano gli incivili sulla spiaggia. È rimasto basito per una situazione che ha visto in tv. Il servizio dava la notizia di una multa elevata ai danni del gestore di un locale in Lombardia, per via degli assembramenti di alcuni ragazzi. E' un paradosso che venga punito chi non ha nessuna colpa per l'incoscienza dei giovani. Infine si complimenta con i medici e gli studenti che giorno 29 maggio hanno manifestato a piazza Politeama; manifestazione tenutasi anche in altre città. Uno dei manifestanti era il giovane studente in medicina figlio del consigliere Scarlata.

Prende la parola il **consigliere Scarlata**, il quale ringrazia il consigliere Cardella per quanto detto su suo figlio e ricorda che la manifestazione ha avuto un grande risalto a livello nazionale. Si augura che il ministro della Salute possa dare un input maggiore per questi nuovi laureandi, che saranno i futuri medici, medici che in questo periodo sono stati di grande aiuto per combattere l'emergenza Covid. Fa i complimenti al

consigliere Guaresi il quale in relazione all'intervista sulla manifestazione che citava, ha ricordato che cinque anni fa il precedente consiglio si è armato e ha pulito la spiaggia per portare il decoro sulla nostra amatissima costa. È vero la spiaggia è sempre sporca, e chi la sporca sono i residenti che la frequentano. Occorre fare un appello ai fruitori perchè ne abbiano più cura e di non sporcare un bene pubblico. Inoltre si dispiace che nella stessa intervista la spiaggia di Romagnolo veniva considerata la più sporca d'Italia; è come se ci venisse detto che i palermitani sono i più sporcaccioni d'Italia. Riconosce che va fatto un plauso agli operai della Reset , ma va fatto anche un grandissimo plauso ai percettori del reddito di cittadinanza, che volontariamente puliscono gli accessi del lungomare. Non osa immaginare come sarebbe la spiaggia se non ci fossero loro a pulire, si sono chiesti più volte dei controlli più serrati per fare rispettare le regole civili e multare chi non lo fa. Per quanto riguarda gli zingari ricorda che nella passata consiliatura, affrontando questo argomento delicato, che da sempre ha investito il nostro territorio, alcuni sono stati tacciati di essere razzisti, pertanto è necessario esprimersi in modo consono. E' valida la proposta del consigliere Guaresi di fare dei campi per i nomadi, in quanto in tutte le città sono previste delle piazzole di sosta provviste di bagni chimici, un punto d'acqua e un punto luce in cui vi si sosta per circa cinque giorni e poi si va via. Ma, se si mettono a loro disposizione dei capannoni, si va a creare quanto già avvenuto circa vent'anni fa in Viale del Fante.

Prende la parola il **consigliere Guaresi**, il quale si dice molto amareggiato in quanto ha letto che alcuni ex consiglieri, che non sono stati riconfermati, si permettono di dire che non sono rappresentati da nessuno e che quando erano in carica loro, gli alberi venivano potati tre volte l'anno. Non ci si può permettere di dire determinate cose, sapendo benissimo le battaglie che tutti portano avanti per risolvere le criticità territoriali, ma purtroppo molto spesso l'amministrazione non risponde come dovrebbe.

Prende la parola il **Vicepresidente Savoca**, il quale sottolinea che la Reset fa un ottimo lavoro sulla spiaggia, ma non funziona il servizio completo in quanto non si possono togliere gli ingombranti e la spazzatura rimane sul posto, pertanto dopo aver fatto un ottimo lavoro tutto viene vanificato

Prende la parola il **consigliere Cardella**, il quale in merito a quanto detto dal consigliere Guaresi afferma che è facile per chi sta fuori criticare pur sapendo il lavoro che svolgono all'interno.

Terminata la discussione il Presidente nomina scrutatori i consiglieri **Cardella, Guaresi e Savoca** e il consiglio approva. Si passa al **II punto iscritto all'OdG**: Approvazione verbali sedute precedenti.

Si dà lettura del verbale del **05 marzo 2020** si passa alla votazione dello stesso che viene approvato per appello nominale alle ore **10:43. Risulta assente alla votazione il consigliere Viscuso.**

Alle ore 10:45 il Presidente chiude la seduta.

Il Segretario

Esp. Cont. D.ssa G. Lotà

Firmato in originale

Il Presidente

Mario Greco

Firmato in originale